



COMUNE DI VARMO

Prot. 6179

CONCORSO PUBBLICO PER ESAMI
PER LA COPERTURA DI N. 1 POSTO A TEMPO PIENO ED INDETERMINATO DI
ISTRUTTORE DIRETTIVO TECNICO – CATEGORIA D – POSIZIONE ECONOMICA D1
PRESSO IL COMUNE DI VARMO

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO GESTIONE DEL PERSONALE

VISTI:

- il D.Lgs. 267/2000;
- il D.Lgs. 165/2001;
- il D.Lgs. 196/2003 “Codice in materia di protezione dei dati personali” ed il GDPR 2016/679;
- il D.Lgs. 198/2006 “Codice delle pari opportunità tra uomo e donna”;
- la L.R. 18/2016;
- il D.P.R. 487/1994;
- il D.L. 36/2023.

RENDE NOTO

che è indetto un concorso pubblico per soli esami per la copertura di n. 1 posto di Istruttore direttivo tecnico, categoria D, posizione economica D1, con rapporto di lavoro a tempo pieno e indeterminato presso il **Comune di Varmo**.

Il vincitore del concorso sarà assegnato al Servizio Tecnico.

Il vincitore del concorso sarà assunto solo qualora le disposizioni normative vigenti all'atto dell'assunzione dovessero consentirlo.

Eventuali disposizioni normative limitative del numero o della spesa di nuove assunzioni potranno comportare l'impossibilità a dar luogo all'assunzione o il suo differimento a data successiva.

La partecipazione al concorso e l'inclusione nella graduatoria finale non fa sorgere alcun diritto o aspettativa all'assunzione in capo al candidato.

In applicazione dell'art. 1014, comma 4 e dell'art. 678, comma 9, del D. Lgs. 66/2010 con il presente concorso si determina una frazione di riserva di posto a favore dei volontari della FF.AA che verrà cumulato ad altre frazioni già verificate o che si dovessero verificare nei prossimi provvedimenti di assunzione.

Per il presente concorso non operano le riserve a favore dei soggetti individuati dalla legge 68/1999, in quanto l'Ente non è soggetto a quota obbligatoria.

Ai sensi dell'art.1, comma 9 bis, del DL 44/2023 convertito dalla L.74/2023 con il presente concorso si determina una frazione di riserva di posto a favore dei volontari del Servizio Civile Universale che

non troverà applicazione nel presente bando, ma sarà cumulata ad altre frazioni che si dovessero realizzare nelle prossime selezioni.

Equilibrio di genere.

Rilevato, a norma dell'art. 6 del D.P.R. 487/1994 come modificato dal D.P.R. 82/2023, che la percentuale di rappresentatività dei generi nell'amministrazione, per il profilo professionale oggetto del presente concorso, calcolata alla data del 31 dicembre dell'anno precedente, è la seguente:

- Femmine 50,00%;
- Maschi 50,00%.

Pertanto, non si applica il titolo di preferenza di cui all'art. 5, comma 4, lettera o) del D.P.R. 487/1994. In caso di scorrimento della graduatoria, l'assunzione potrà avvenire anche a tempo parziale e/o a tempo determinato.

Art. 1. INQUADRAMENTO, MANSIONI E TRATTAMENTO.

1. Il candidato selezionato verrà assunto a tempo pieno e indeterminato mediante stipula di un contratto di lavoro subordinato ed inquadrato nella categoria D del vigente C.C.R.L. del personale non dirigenziale del Comparto Unico della Regione Friuli Venezia Giulia.
2. Il candidato assunto sarà assegnato al Servizio Tecnico del Comune di Varmo.
3. Il profilo professionale sarà quello di istruttore direttivo tecnico; le mansioni assegnate saranno quelle tipiche della categoria D, descritte dalla normativa e dai contratti vigenti.
4. Sarà attribuito il trattamento giuridico ed economico, fondamentale ed accessorio, previsto dal vigente C.C.R.L. per il personale non dirigenziale degli Enti Locali della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia per la Categoria D, posizione economica D1.

Art. 2. COMPETENZE RICHIESTE.

1. Al candidato sono richieste le seguenti competenze:

a. Conoscenze (il "sapere").

- Elevate conoscenze pluri-specialistiche di contenuto tecnico giuridico;
- conoscenza della normativa nazionale e regionale da applicare nello svolgimento dell'attività di competenza degli uffici oggetto del presente concorso;
- conoscenze tecnico giuridiche nelle materie indicate in modo puntuale dall'articolo 9 del presente bando.

b. Capacità logico tecniche (il "saper fare").

- Capacità di svolgere le attività, le pratiche e i procedimenti di competenza degli uffici oggetto del presente concorso, caratterizzate da contenuto di tipo tecnico, gestionale e direttivo, con dirette responsabilità di risultati relativi ad importanti e diversi processi amministrativi;
- predisposizione di atti e sviluppo di elaborazioni amministrativo-contabili di rilevante complessità ed ampiezza;
- autonomia operativa, capacità di proposta e di decisione nell'ambito delle attività assegnate;

- capacità di sovrintendere ai processi lavorativi di competenza, fornendo direttive e coordinamento ai collaboratori;
- competenze digitali (saper utilizzare le tecnologie della società dell'informazione); utilizzo delle più comuni applicazioni informatiche; utilizzo dei portali delle pubbliche amministrazioni;
- relazioni organizzative interne di natura negoziale e complessa, gestite anche tra unità organizzative diverse da quella di appartenenza, relazioni esterne (con altre istituzioni) di tipo diretto, anche con rappresentanza istituzionale; relazioni con utenti di natura diretta, anche complesse, e negoziali.

c. Capacità comportamentali (il “saper essere”).

- lavorare in squadra: capacità di lavorare con gli altri; sentirsi parte del sistema, creare spirito di squadra e sviluppare relazioni positive e di supporto, facilitando il lavoro di tutti e contribuendo all'instaurarsi di un clima positivo; capacità di conoscere e condividere attività e obiettivi del gruppo di lavoro riconoscendo il ruolo di tutti i suoi componenti;
- problem solving: capacità di effettuare correttamente l'analisi e la diagnosi del problema ed elaborare soluzioni realistiche prospettando anche alternative, nonché valutare e gestire rapidamente situazioni complesse o non chiare;
- orientamento al risultato: capacità di orientare le attività con continuità al raggiungimento degli obiettivi assegnati, presidiando la gestione del tempo e delle risorse disponibili, ricercando modalità operative efficaci, tenendo sempre sotto controllo il raggiungimento degli obiettivi assegnati e delle direttive ricevute. Capacità di operare ponendosi obiettivi di elevato profilo senza trascurare l'eliminazione di sprechi e inefficienze dei processi di lavoro. Capacità di adattarsi alle priorità e di reagire con flessibilità ai cambi di priorità.

Art. 3. REQUISITI PER L'AMMISSIONE AL CONCORSO.

1. Per essere ammessi al concorso è richiesto il possesso dei seguenti requisiti:
 - a. cittadinanza italiana; sono equiparati ai cittadini gli italiani non appartenenti alla Repubblica. Possono altresì partecipare tutti i soggetti che rientrano nelle condizioni stabilite dall'art. 38 del D.Lgs. 165/2001 e del D.P.C.M. 174/1994, in possesso di adeguata conoscenza della lingua italiana.
 - b. Età non inferiore ad anni 18 e non superiore a quella prevista dalle normative vigenti in materia di collocamento a riposo.
 - c. Godimento dei diritti civili e politici.
 - d. Assenza di condanne penali o procedimenti penali in corso che impediscano, ai sensi delle disposizioni vigenti, la costituzione del rapporto di impiego con la Pubblica Amministrazione.
 - e. Non essere stati destituiti o dispensati dall'impiego presso una Pubblica Amministrazione per persistente insufficiente rendimento, ovvero non essere stati dichiarati decaduti da un impiego statale, ai sensi dell'articolo 127, comma 1 lettera d), del D.P.R. 3/1957.
 - f. Non essere stati licenziati da una Pubblica Amministrazione ad esito di procedimento disciplinare.
 - g. Idoneità fisica all'impiego e alle mansioni connesse al posto; l'Amministrazione potrà sottoporre a visita medica di idoneità il vincitore del concorso in base alla normativa vigente.
 - h. Essere in posizione regolare nei confronti dell'obbligo di leva, per i cittadini soggetti a tale obbligo.
 - i. Possesso della patente di guida di cat. B in corso di validità e non soggetta a provvedimenti di revoca e/o sospensione.

Tale requisito è richiesto in quanto il dipendente potrà essere tenuto a spostarsi autonomamente, nel territorio comunale e al di fuori, anche mediante vettura propria e/o dell'Ente, qualora necessario per l'espletamento dei procedimenti in carico allo stesso.

j. Possesso del seguente titolo di studio:

- Diploma di laurea vecchio ordinamento (DL) in: Architettura, Ingegneria civile, Ingegneria edile, Ingegneria edile-architettura, Ingegneria per l'ambiente e il territorio, Pianificazione territoriale e urbanistica, Pianificazione territoriale, urbanistica e ambientale, Politica del Territorio, Storia e conservazione dei beni architettonici e ambientali, Urbanistica;
- Laurea Magistrale (LM) appartenente ad una delle seguenti classi: LM-3 Architettura del paesaggio; LM-4 Architettura e ingegneria edile-architettura, LM-10 Conservazione dei beni architettonici e ambientali, LM-23 Ingegneria civile, LM-24 Ingegneria dei sistemi edilizi, LM-26 Ingegneria della sicurezza, LM-35 Ingegneria per l'ambiente e il territorio, LM-48 Pianificazione territoriale urbanistica e ambientale;
- Laurea Specialistica (LS) appartenente ad una delle seguenti classi: 3/S Architettura del paesaggio, 4/S Architettura e ingegneria edile, 10/S Conservazione dei beni architettonici e ambientali, 28/S Ingegneria Civile, 38/S Ingegneria per l'ambiente e il territorio, 54/S Pianificazione territoriale urbanistica e ambientale;
- Diploma di laurea di cui al DM 509/1999 appartenente ad una delle seguenti classi: 04 (scienze dell'architettura e dell'ingegneria edile), 07 (urbanistica e scienze della pianificazione territoriale e ambientale), 08 (ingegneria civile e ambientale), 41 (tecnologie per la conservazione e il restauro dei beni culturali);
- Diploma di laurea di cui al DM 270/2004 appartenente ad una delle seguenti classi: L-7 (ingegneria civile e ambientale), L-17 (scienze dell'architettura), L-21 (scienze della pianificazione territoriale, urbanistica, paesaggistica e ambientale), L-23 (scienze e tecniche dell'edilizia), L-43 (tecnologie per la conservazione e il restauro dei beni culturali).

I titoli di studio non conseguiti in Italia devono essere riconosciuti equipollenti al titolo di studio italiano prescritto. La dimostrazione del riconoscimento è a cura del candidato il quale deve indicare, nella domanda di partecipazione, gli estremi del provvedimento normativo di equipollenza al titolo di studio italiano. Per i candidati cittadini di uno degli Stati membri dell'Unione Europea, la verifica dell'equivalenza del titolo di studio posseduto avrà luogo ai sensi dell'articolo 38, comma 3, del D.Lgs. 165/2001.

k. Conoscenza della lingua inglese;

l. Conoscenza dell'uso delle strumentazioni e applicazioni informatiche più diffuse.

I requisiti prescritti devono essere dichiarati nella domanda di ammissione; devono essere posseduti alla data di scadenza del termine per la presentazione della domanda, nonché all'atto della sottoscrizione del contratto individuale di lavoro.

2. Il Comune di Varmo si riserva di procedere ai sensi dell'art. 71 del D.P.R. 445/2000, ad idonei controlli, anche a campione, sulla veridicità delle dichiarazioni sostitutive rese nelle domande di ammissione.

3. Il difetto dei requisiti prescritti comporta l'esclusione dalla selezione e costituisce causa di risoluzione del rapporto di lavoro, ove già instaurato.

Art. 4. TERMINI E MODALITA' DI PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE.

1. La domanda di partecipazione al concorso, redatta in carta semplice secondo il modello allegato al presente bando e debitamente **sottoscritta** – pena **esclusione** dalla procedura -, dovrà essere inviata all'ufficio gestione del personale entro e non oltre il termine perentorio

delle ore 12.00 di 14 novembre 2024 esclusivamente secondo la seguente modalità:

- **in via telematica** mediante indirizzo, **anche non personale**, di posta elettronica certificata (P.E.C.), all'indirizzo di posta certificata (P.E.C.) comune.varmo@certgov.fvg.it.

Dovrà essere allegata la domanda sottoscritta dal candidato con firma digitale in formato PDF/P7M o equivalente, oppure la scansione dell'originale della domanda sottoscritta dal candidato con firma autografa, unitamente alla scansione dell'originale di un valido documento di identità.

2. Nell'oggetto dovrà essere indicata la dicitura "Domanda di partecipazione al concorso di Istruttore direttivo tecnico".

3. Non sarà presa in esame nessuna domanda presentata in forma diversa da quella di cui al comma 1.

4. Ai fini del termine di scadenza di presentazione della domanda fa fede la data della ricevuta di accettazione da parte del gestore di posta certificata del mittente.

5. Il Comune di Varmo non assume alcuna responsabilità per la dispersione di comunicazioni, né pereventuali disagi imputabili a fatto di terzi, a caso fortuito o forza maggiore.

Art. 5. CONTENUTO DELLA DOMANDA.

1. Il candidato dovrà presentare la domanda di partecipazione, utilizzando il modello allegato, dichiarando, sotto la sua personale responsabilità, il possesso puntuale di tutti i requisiti previsti dal presente bando, ed inoltre:

a. Cognome, nome, luogo e data di nascita, codice fiscale, residenza, numero telefonico, indirizzo di posta elettronica certificata a cui inoltrare le eventuali successive comunicazioni. Qualora non sia indicato il recapito per le comunicazioni inerenti il concorso, le stesse saranno effettuate all'indirizzo PEC di invio della domanda di partecipazione.

b. Cittadinanza.

c. Indicazione del Comune nelle cui liste elettorali è iscritto, ovvero i motivi della non iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime.

d. Titolo di studio posseduto, il punteggio finale riportato, l'Autorità / Istituto presso il quale il titolo è stato conseguito e l'anno del suo conseguimento. Qualora il titolo fosse stato conseguito all'estero, la dichiarazione di equipollenza indicandone gli estremi normativi, oppure allegare il documento di riconoscimento in Italia del titolo estero.

e. Idoneità fisica all'impiego.

f. Posizione nei riguardi degli obblighi di leva.

g. Possesso della patente di guida di tipo B in corso di validità.

h. Conoscenza elementare della lingua inglese.

i. Conoscenza dell'uso delle strumentazioni e applicazioni informatiche più diffuse.

j. Consenso al trattamento dei dati personali.

k. Se del caso, ai sensi dell'art. 20 della Legge 104/1992, i concorrenti portatori di handicap dovranno comunicare l'ausilio necessario in relazione al proprio handicap, nonché l'eventuale necessità di tempi aggiuntivi al fine di sostenere le prove d'esame.

l. L'eventuale richiesta di una misura di ausilio in sede di prova scritta per gli individui affetti da disturbi specifici di apprendimento (DSA), in funzione di un'apposita ed esplicita dichiarazione resa dalla commissione medico-legale dell'ASL di riferimento o da equivalente struttura pubblica; in questa ipotesi i candidati devono allegare alla domanda di ammissione al concorso una apposita ed esplicita dichiarazione resa dalla commissione medico-legale dell'ASL di riferimento o da equivalente struttura pubblica, ai fini di consentire a questa Amministrazione di predisporre per tempo i mezzi e gli strumenti atti a garantire i benefici richiesti;

m. Eventuali titoli che danno diritto a riserva di posto o a preferenza alla nomina in caso di parità di valutazione, dei quali il candidato intende avvalersi, ai sensi del D.P.R. 487/94; nel caso di mancata dichiarazione nella domanda, gli stessi non potranno essere fatti valere.

2. Il candidato dovrà esprimere l'accettazione incondizionata di tutte le norme del presente avviso, e manifestare il proprio assenso al trattamento dei dati personali ai sensi di legge.

3. Le dichiarazioni rese e sottoscritte nella domanda di partecipazione hanno valore di dichiarazioni sostitutive di certificazioni ai sensi degli artt. 43 e 46 del DPR 445/2000 e di dichiarazioni sostitutive dell'atto di notorietà ai sensi degli artt. 47 e 38 del citato DPR.

Si ricorda che ferme restando le conseguenze penali previste dall'art. 76 del DPR 445/2000 per le dichiarazioni mendaci, la falsità in atti e l'uso di atti falsi, qualora emerga da successivi controlli la non veridicità del contenuto delle autocertificazioni rese dal candidato, egli decade dalla partecipazione alla procedura e dell'eventuale assunzione.

4. Il candidato deve versare entro i termini di presentazione della domanda, una tassa di concorso nella misura di € 10,00 da corrispondersi al Comune di Varmo esclusivamente tramite sistema Pago PA raggiungibile al seguente link <https://pagopa.accatre.it/varmo#/sportello-cittadini>

- Pagamento Spontaneo
- Voce: Tassa Concorso

Il candidato dovrà specificare, quale causale del versamento, "**cognome e nome tassa di concorso per istruttore amministrativo**".

La ricevuta comprovante il versamento della tassa di concorso dovrà essere allegata alla domanda. La tassa non sarà rimborsata in nessun caso, neppure in caso di revoca del concorso.

5. Il candidato **dovrà allegare** alla domanda il proprio **curriculum vitae e professionale**, preferibilmente in formato europeo, datato e sottoscritto.

Art. 6. AMMISSIONE ED ESCLUSIONE DEI CANDIDATI.

1. Alla selezione saranno ammessi tutti coloro che presenteranno domanda di partecipazione nei termini prescritti, in possesso dei requisiti richiesti dal presente avviso.

2. Solo nei casi di eventuale esclusione verrà inviata, prima della data stabilita per la prova scritta, apposita comunicazione agli interessati tramite PEC.

3. L'accertamento dei requisiti di ammissibilità della domanda verrà effettuata prima della prova scritta.

4. Nel caso in cui dall'istruttoria risultino omissioni od imperfezioni nella domanda e/o nella documentazione allegata alla stessa, il concorrente sarà invitato a provvedere alla regolarizzazione, entro il termine perentorio stabilito nella richiesta, pena l'esclusione dalla procedura.

5. Non è sanabile e comporta l'esclusione dalla procedura:

- l'omissione dei dati che servono ad individuare ed a reperire il candidato;
- l'assoluta illeggibilità della domanda;
- la mancata sottoscrizione della domanda nelle forme previste;
- la mancanza dei requisiti previsti;
- la trasmissione della domanda dopo il termine di scadenza o con modalità difformi da quelle previste;
- la mancata regolarizzazione della domanda entro l'eventuale termine assegnato.

6. L'esclusione dalla selezione e l'elenco dei candidati ammessi saranno comunicati attraverso la pubblicazione sul sito internet del Comune di Varmo. Tale pubblicazione ha valore di notifica a tutti gli effetti.

7. L'accertamento della mancanza di uno solo dei requisiti prescritti per l'ammissione alla selezione comporta, in qualunque momento, l'esclusione dalla partecipazione alla selezione ovvero il diniego alla sottoscrizione del contratto individuale di lavoro con il vincitore, ovvero la risoluzione del rapporto di lavoro.

Art. 7. PROVE DI CONCORSO.

1. Le prove consistiranno in una prova scritta e una prova orale.

Le prove sono finalizzate ad accertare il possesso delle competenze richieste, così come esplicitato nell'articolo 2 del presente bando.

2. La **prova scritta** potrà consistere nella stesura di un elaborato e/o in una serie di quesiti a risposta sintetica sulle materie d'esame e/o argomenti di cultura generale e/o test psico attitudinali e/o test logico matematici e/o test critico-verbali e/o test attitudinali per la verifica della capacità logico-deduttiva e/o test situazionali e/o nell'individuazione di iter procedurali o percorsi operativi, e/o nella soluzione di casi pratici, e/o nella elaborazione tecnica o progettuale, e/o nell'analisi, risoluzione e gestione di casi simulati, e/o predisposizione di elaborati tecnici o la redazione di atti amministrativi, e/o valutazioni attinenti a problemi concreti di carattere amministrativo e gestionale.

3. La **prova orale** consisterà in un colloquio individuale.

Nel corso della prova orale si provvederà ad **accertare la conoscenza della lingua inglese e delle applicazioni informatiche più diffuse.**

4. Le prove verteranno sulle materie di cui all'articolo 9 del presente bando.

5. Durante lo svolgimento delle prove di concorso non è consentito l'utilizzo di alcun tipo di appunto, scritto, libro, pubblicazione, testo di legge, anche non commentato, né altra documentazione.

6. È assolutamente vietato l'uso di qualsiasi strumentazione atta a consentire la comunicazione con l'esterno nonché di altri supporti di memorizzazione digitale, quali telefoni cellulari, smartphone, pc, calcolatrici e simili tranne quelli previsti per lo svolgimento della prova scritta in modalità da remoto.

Art. 8. REGOLE DI SVOLGIMENTO DELLA PROVA SCRITTA.

1. La prova scritta sarà svolta in presenza oppure in modalità telematica da remoto mediante l'utilizzo di strumenti informatici e digitali.

2. Le specifiche della strumentazione tecnica necessaria per l'espletamento della prova scritta in modalità telematica da remoto saranno indicate nell'avviso che verrà pubblicato sul sito istituzionale dell'Ente.

3. Sarà esclusivo onere del candidato verificare l'adeguatezza della propria strumentazione con le caratteristiche tecniche sopra indicate.

4. Il concorrente che non rispetta le prescrizioni previste per lo svolgimento della prova scritta da remoto è escluso dal concorso.

Art. 9. MATERIE D'ESAME.

1. Le materie d'esame su cui verteranno le prove sono le seguenti:
 - a. Diritto amministrativo, con particolare riferimento alle norme in materia di procedimento amministrativo, atti amministrativi, diritto di accesso.
 - b. Ordinamento degli enti locali.
 - c. Elementi di ordinamento finanziario e contabile degli enti locali.
 - d. Elementi di Diritto penale con particolare riferimento ai reati contro la Pubblica Amministrazione.
 - e. Normativa in materia di lavori pubblici, appalti, concessioni e contratti delle pubbliche amministrazioni.
 - f. Progettazione, direzione, contabilità, collaudo e gestione di opere pubbliche.
 - g. Normativa in materia di espropri.
 - h. Legislazione in materia di patrimonio comunale e demanio pubblico.
 - i. Normativa in materia di sicurezza sul lavoro ai sensi del D.Lgs. 81/2008.
2. Verrà fatto riferimento sia alla normativa nazionale, sia a quella della Regione Friuli Venezia Giulia.

Art. 10. VALUTAZIONE DELLE PROVE D'ESAME.

1. Le modalità di svolgimento, la durata, i criteri di valutazione delle prove saranno stabiliti dalla Commissione esaminatrice prima dello svolgimento delle stesse.
2. Ciascuna prova sarà valutata con un punteggio massimo di punti 30.
3. Saranno ammessi alla prova orale i candidati che avranno riportato nella prova scritta una votazione di almeno 21/30.
4. L'elenco dei candidati ammessi alla prova orale sarà pubblicato sul sito istituzionale dell'Ente. La pubblicazione ha valore di notifica a tutti gli effetti.
5. La prova orale si intenderà superata con il conseguimento di un punteggio di almeno 21/30.

Art. 11. SEDE E DIARIO DELLE PROVE.

1. Le prove avranno luogo come segue:
 - a) **Prova scritta: 26 novembre 2024, alle ore 9:30**, in presenza o in modalità telematica da remoto. La comunicazione riguardante la prova scritta sarà pubblicata sul sito internet del Comune.
 - b) **Prova orale: 29 novembre, alle ore 14:30**, in presenza presso la sala consiliare del comune di Varmo sita in Piazza Municipio 1 – 33030 Varmo.
2. Il Comune di Varmo si riserva la facoltà di modificare i tempi ed i luoghi delle prove, previa pubblicazione sul proprio sito internet.
3. I candidati dovranno presentarsi a tutte le prove muniti di valido documento di identità in corso di validità, pena l'esclusione dal concorso. L'assenza o il ritardo alla prova, anche per causa di forza maggiore, costituisce rinuncia alla prova medesima ed esclusione dal concorso.
4. L'esito delle prove sarà pubblicato sul sito internet del Comune di Varmo. La pubblicazione ha valore di notifica a tutti gli effetti di legge.

Art. 12. GRADUATORIA.

1. La Commissione esaminatrice, al termine dei colloqui, formerà una graduatoria di merito, determinata sommando il voto della prova scritta con la votazione conseguita nella prova orale.
2. L'approvazione dei verbali della Commissione con la graduatoria di merito sarà effettuata da parte dell'ufficio gestione del personale del Comune di Varmo.
3. Si terrà conto delle preferenze e delle riserve previste dalle vigenti disposizioni di legge.
4. La graduatoria verrà pubblicata sul sito internet dell'Ente.
5. Il Comune di Varmo potrà inoltre consentire l'utilizzo della graduatoria stessa, nel periodo di validità, ad altri Enti Locali per effettuare assunzioni, previa valutazione che atterrà alla consistenza della graduatoria stessa in relazione alle proprie esigenze di assunzione.
In caso di utilizzo da parte di altre Amministrazioni per assunzioni a tempo indeterminato, l'accettazione da parte del candidato in posizione di idoneo della proposta di assunzione si considera a tutti gli effetti scorrimento della graduatoria.
6. Si rende noto, inoltre, che:
 - la rinuncia all'assunzione a tempo indeterminato in seguito a chiamata dell'Amministrazione di Varmo comporta decadenza del rinunciataro dalla graduatoria;
 - la rinuncia all'assunzione a tempo determinato in seguito a chiamata dell'Amministrazione di Varmo non comporta la decadenza del rinunciataro dalla graduatoria

Art. 13. ASSUNZIONE.

1. Il vincitore della selezione sarà invitato alla stipula del contratto individuale di lavoro, ai sensi del C.C.R.L. del personale del comparto unico non dirigenti del Friuli Venezia Giulia vigente al momento dell'assunzione.
2. La stipulazione del contratto di lavoro è subordinata alla verifica del possesso dei requisiti dichiarati nella domanda di partecipazione. Qualora dai suddetti accertamenti emerga la non veridicità del contenuto delle dichiarazioni sostitutive, non si darà luogo alla stipula del contratto di lavoro e si procederà alla denuncia all'autorità giudiziaria del candidato.
3. L'assunzione è subordinata alle disposizioni finanziarie e sul personale vigenti per gli enti locali al momento della nomina.
4. Il concorrente che non produca i documenti richiesti o non assuma servizio entro le date stabilite decadrà dalla nomina.

Art. 14. PERIODO DI PROVA.

1. Il dipendente assunto in servizio è soggetto ad un periodo di prova la cui durata è stabilita dal vigente C.C.R.L..
2. Ai fini del compimento del periodo di prova si tiene conto del solo servizio effettivamente prestato.
3. Decorsa la metà del periodo di prova, ciascuna delle parti potrà recedere dal rapporto di lavoro in qualsiasi momento, senza obbligo di preavviso né di indennità sostitutiva dello stesso.

Art. 15. NORME DI SALVAGUARDIA.

1. La selezione è soggetta a qualsiasi futura e diversa disposizione che dovesse venire adottata dall'Amministrazione in ordine al suo svolgimento per ragioni finanziarie, economiche, tecniche, organizzative o di mera opportunità.
2. Il Comune di Varmo si riserva la facoltà di revocare, sospendere, prorogare, modificare qualsiasi fase del procedimento, che deve intendersi non impegnativo né vincolante nei confronti

dell'Ente, senza che i candidati possano avanzare richieste di risarcimento o pretesa alcuna nei confronti dell'Ente.

Art. 16. TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI E INFORMATIVA.

1. Il titolare dei dati è il Comune di Varmo.
2. Il Responsabile della protezione dei dati è l'avvocato Paolo Vicenzotto – e-mail: dpo@studiolegalevicenzotto.it
3. I dati personali sono trattati ai sensi delle disposizioni normative e contrattuali in materia di pubblico impiego, ai fini dell'instaurazione e gestione del rapporto di lavoro in tutte le sue fasi ed i suoi aspetti.
4. Il conferimento dei dati personali è obbligatorio per consentire lo svolgimento delle attività di selezione, l'instaurazione e la gestione del rapporto di lavoro.
5. Il trattamento sarà svolto in forma automatizzata e/o manuale, nel rispetto di quanto previsto dall'art. 32 del GD.P.R. in materia di misure di sicurezza, ad opera di soggetti appositamente incaricati e in ottemperanza a quanto previsto dall' art. 29 GD.P.R..
Possono venire a conoscenza dei dati personali dei candidati, i dipendenti del titolare ed i soggetti che forniscono servizi strumentali alle finalità di cui sopra.
I dati personali potranno essere comunicati a soggetti pubblici e diffusi qualora le disposizioni normative o regolamentari lo richiedano.
In relazione al procedimento ed alle attività correlate, il Comune può comunicare i dati acquisiti con le dichiarazioni/richieste ad altri Enti pubblici o privati competenti, solo se ciò sia stabilito da norme di Legge o Regolamentari o se sia necessario a fini organizzativi. I dati possono essere trattati e archiviati presso altri enti pubblici o privati se necessario a fini organizzativi. Tali enti sono stati debitamente nominati per l'esecuzione di determinati trattamenti strettamente necessari e operano nel rispetto della normativa europea vigente sulla protezione dei dati personali.
6. I dati personali possono essere oggetto di trasferimenti in Paesi terzi al di fuori dell'Unione Europea qualora necessario e sempre solo nell'ambito delle finalità descritte. Tale trasferimento avviene solo attraverso l'utilizzo di piattaforme cloud per cui sia stato espresso un parere di adeguatezza circa la protezione dei dati o dal Garante o dalla Commissione europea.
7. È cura dell'Ente verificare che i fornitori selezionati abbiano assunto opportune misure di protezione, conformi alla Legge europea.
8. Nel rispetto dei principi di liceità, limitazione delle finalità e minimizzazione dei dati, ai sensi dell'art. 5 GD.P.R., i dati personali conferiti saranno conservati per il periodo di tempo necessario per la conclusione del procedimento, e per rispondere agli obblighi di conservazione previsti da disposizioni di legge o per finalità di archiviazione nel pubblico interesse, di ricerca scientifica o storica o a fini statistici.
9. In ogni momento potranno essere esercitati i diritti previsti dal Capo III del Regolamento UE 2016/679 ed in particolare il diritto di accedere ai propri dati personali, di chiederne la rettifica, la limitazione o cancellazione nonché di opporsi al loro trattamento fatta salva l'esistenza di motivi legittimi da parte del Titolare.
10. L'interessato può esercitare i suoi diritti con richiesta scritta inviata al Titolare del Trattamento del Comune di Varmo, all'indirizzo postale piazza Municipio 1, 33030 Varmo, oppure all'indirizzo PEC comune.varmo@certgov.fvg.it.

Art. 17. COMUNICAZIONI AI SENSI DELLA LEGGE 241/1990.

1. Il responsabile di procedimento relativo alla presente procedura è la dott.ssa Sonia Marian responsabile della gestione giuridica del personale.

2. La comunicazione di avvio di procedimento si intende anticipata e sostituita dal presente bando e dall'atto di adesione allo stesso da parte del candidato, attraverso la sua domanda di partecipazione. Il procedimento avrà avvio a decorrere dalla data di scadenza per la presentazione delle domande; il termine di conclusione del procedimento è fissato entro sei mesi dalla data del colloquio.

Art. 18. NORME FINALI.

1. Il presente avviso costituisce "lex specialis"; la partecipazione alla selezione comporta l'accettazione, senza riserva alcuna, di tutte le disposizioni contenute nel presente bando.
2. Per quanto non previsto dal presente avviso, si fa rinvio alla normativa vigente in materia.
3. È garantita parità e pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro e il trattamento sul lavoro, ai sensi della normativa vigente.
4. Operano le riserve ed i titoli di preferenza previste dalla normativa vigente.
5. Per ulteriori informazioni l'ufficio personale è a disposizione negli orari di servizio; telefono: 0432778685 int. 6 e-mail ragioneria@comune.varmo.ud.it.

Varmo, 03/10/2024

Il Segretario
Sonia Marian
documento firmato digitalmente